



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il [D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4](#) “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Visto il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 *Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Maria Santa Giunta;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

Visti gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

Vista l’Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*”;

Visto il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l’art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell’isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana;

Visto il D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni tra i quali quelli di Alcamo e Castellammare del Golfo;

Visto il D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni tra i quali quello di Canicatti;

Visto il D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori dei Comuni di Licata, Palma di Montechiaro e Caltanissetta;

Visto il D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Est e Ovest;

Visto il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;

Visto il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, DDS 1149/2014, ha autorizzato l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

Visto il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

Visto il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., ad integrazione del sopraccitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015;

Vista la nota prot. n. 23348 del 08/06/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato DDS 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

VISTA l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Considerato che la discarica di c.da Materano in Siciliana, gestita dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. risulta a far data dal 1 giugno 2018 chiusa, per effetto della mancata reiteratione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2018, con la conseguente impossibilità da parte dei comuni, di proseguire i conferimenti;

Vista la nota prot. n. 169 del 20/06/2018 con la quale le società Eco Ambiente Italia s.r.l e D'Angelo Vincenzo s.r.l. dichiarano la loro disponibilità al ricevimento del rifiuto urbano indifferenziato CER 200301 avviando al contempo la campagna di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio scaturente dalle operazioni di tritovagliatura.

Vista la nota del 20 giugno 2018 assunta al nostro prot. con n. 25156 del 20/6/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. gestore della discarica sita in Catania-Lentini, chiede, tra l'altro, una riduzione dei conferimenti di rifiuti presso i loro impianti, al fine di poter garantire il conseguimento degli obiettivi previsti e la salvaguardia delle matrici ambientali, sia nel sito dove sorge l'impianto di biostabilizzazione sia presso il bacino di discarica dove il materiale trattato viene smaltito;

Vista la nota prot. n. 568 del 26 giugno 2018 con la quale la società Catanzaro Costruzioni s.r.l. nella qualità di gestore della discarica di c.da Materano in Siciliana, dà una disponibilità al conferimento dei sovralli prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti solidi urbani effettuato negli impianti mobili della ditta Eco Ambiente Italia s.r.l. e della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., condizionata alla presentazione di alcune informazioni e documenti;

Viste le successive note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico a causa della gran mole dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto che potrebbero determinare gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, e chiede una riduzione degli stessi;

Vista la nota prot. n. 222 del 20/7/2018 trasmessa con p.e.c. dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., a firma congiunta con la ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., con la quale comunicano la disponibilità all'avvio delle operazioni di TMB presso l'impianto della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. in Alcamo, a seguito di disponibilità, in corso di definizione, con alcuni impianti disponibili a ricevere le quote di sopravaglio e di sottovaglio;

Ritenuto di dover procedere ad un nuovo piano straordinario di conferimenti dei rifiuti indifferenziati in discarica ed impianti, prodotti dai Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Est e Agrigento Provincia Ovest, che già conferiscono i propri rifiuti presso l'impianto di discarica di Catania-Lentini, gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l., e parte dei comuni appartenenti alla SRR Trapani Provincia Nord (Alcamo e Castellammare del Golfo), che già conferiscono presso l'impianto della Società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito in c.da Bellolampo Palermo, individuando l'impianto di Alcamo della società D'angelo Vincenzo s.r.l. per quanto riguarda la tritovagliatura e la società Eco Ambiente Italia s.r.l. per quanto riguarda la biostabilizzazione, nel rispetto delle quantità autorizzate e delle autorizzazioni sopra meglio indicate, i quali, comunque dovranno operare, ove occorre, anche su più turni lavorativi giornalieri e ove necessario anche festivi;

Ritenuto necessario provvedere, nelle more della definizione di tutte le procedure propedeutiche all'avvio dei conferimenti, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria ricollocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento, coordinando e pianificando i conferimenti dei rr.ss.uu. in questione con le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità territoriali degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica dei precedenti decreti D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018, D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 e D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018, i Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord (Alcamo e Castellammare del Golfo), sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori, nei limiti quantitativi individuati, presso l'impianto della società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in Alcamo c.da Citrolo gestito dalla stessa e, per la successiva biostabilizzazione, dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., così come indicato **all'Allegato A**, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Il D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, il D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018, il D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018, sono modificati solo nella parte riguardante i comuni interessati dal presente provvedimento.

3. Il D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018, è da questo provvedimento revocato.

4. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 27 luglio 2018 e comunque fino a nuova e diversa disposizione.

5. Le singole quantità per ciascun Comune, indicate nel predetto allegato, non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per i gestori degli impianti, infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi

disponibili per il conferimento/abbancamento, possono utilizzarli per ulteriori quantità, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo.

6. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nei precedenti Decreti di Autorizzazione D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018 e D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 specie quelle relative agli obblighi contenuti nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Agrigento e Trapani, al Libero Consorzio di Agrigento e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle AA.SS.PP. Provinciali di Agrigento e Trapani, alle SS.RR.RR. Agrigento Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti Ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., Ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., ditta Sicula Trasporti s.r.l.

Palermo, li 20 luglio 2018



Il Dirigente Generale
ing Salvatore Cocina

ALLEGATO AG EST - AG OVEST- TP NORD

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 808 del 20/07/2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
AGRIGENTO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	40,0	est
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,2	ovest
ARAGONA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	4,5	est
BIVONA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	ovest
BURGIO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	ovest
CALAMONACI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
CALTABELLOTTA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,4	ovest
CAMASTRA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	est
CAMMARATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	est
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	8,0	est
CASTELTERMINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	4,4	est
CASTROFILIPPO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	est
CATTOLICA ERACLEA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,7	ovest
CIANCIANA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,4	ovest
COMITINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
FAVARA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	25,0	est
GROTTE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	est
JOPPOLO GIANCAIXIO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
LAMPEDUSA E LINOSA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	15,0	est
LUCCA SICULA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
MENFI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	6,6	ovest
MONTALLEGRO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	est
MONTEVAGO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	ovest
NARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	7,5	est
RACALMUTO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	5,0	est
RAFFADALI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
RAVANUSA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	7,0	est
REALMONTE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
RIBERA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	6,5	ovest
SAMBUCA DI SICILIA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SAN BIAGIO PLATANI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SAN GIOVANNI GEMINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	est
SANT'ANGELO MUXARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
SANTA ELISABETTA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
SANTA MARGHERITA DI BELICE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,8	ovest
SANTO STEFANO QUISQUINA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SCIACCA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	38,0	ovest
SICULIANA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
VILLAFRANCA SICULA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
CANICATTI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	35,0	est
LICATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	40,0	est
PALMA DI MONTECHIARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	22,0	est
ALCAMO	TP	D' ANGELO -ALCAMO	23,0	nord
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	D' ANGELO -ALCAMO	22,0	nord